

Ambiente - *Roma: Metro C: a Piazza della Chiesa Nuova abbattuti tre alberi storici*

Roma - 04 mar 2026 (Prima Notizia 24) **Nel cuore di Roma, il cantiere della linea C elimina pawlonie secolari protette dal Codice dei Beni Culturali. Cresce l'allarme per il verde monumentale nel centro storico, alberi storici, deforestazione urbana.**

Piazza della Chiesa Nuova, spazio tutelato dal Codice dei Beni Culturali, per la presenza della chiesa con gli affreschi di Pietro da Cortona e dell'Oratorio dei Filippini di Borromini, è teatro di un nuovo intervento sul verde pubblico, pawlonie storiche. Tre pawlonie storiche, una delle quali stimata intorno ai 300 anni, sono state abbattute per far spazio al cantiere della Metro C. Jacopa Stinchelli, storica dell'arte e presidente dell'Associazione CURAA - Cittadini Uniti Roma Alberi Abitanti, denuncia: "Noi non tacciamo: abbiamo presentato una denuncia penale per questi abbattimenti. A gennaio c'è stato un vertice con il Ministro della Cultura, ma chi difende le alberature storiche, monumenti viventi come li chiama la Carta di Firenze? L'associazione le tutela, nonostante le critiche ricevute pubblicamente in commissione ambiente per i pini dei Fori Imperiali". L'episodio riaccende il dibattito sull'impatto dei lavori infrastrutturali sul patrimonio arboreo del centro storico Roma. Questi alberi, considerati veri e propri "monumenti viventi", fungono da polmoni verdi in un'area ad alta densità urbana. La piazza si trova a poche centinaia di metri da Piazza Venezia, già servita da collegamenti metropolitani, alimentando interrogativi sulla necessità dell'opera, Metro C Roma, cantieri Giubileo. Non è un caso isolato: analoghi abbattimenti si sono verificati in passato, come per i cipressi del Mausoleo di Augusto, documentati da atti ufficiali. I poteri speciali Giubileo – ormai concluso – hanno consentito deroghe a vincoli paesaggistici, regolamenti, ma autorevoli pareri giuridici avevano escluso impatti sul patrimonio monumentale, alberi secolari. Stinchelli aggiunge: "Raccontiamo la storia di questi alberi storici, non lasciamola finire nelle biomasse. Solo i pini di Roma? Nessun albero di pregio è più al sicuro con i cantieri pseudo-green". Il cantiere della Metro C procede tra critiche per la perdita di alberi di pregio, in un contesto di opere che privilegiano infrastrutture sotterranee a scapito del verde secolare. La deforestazione urbana, qui come altrove, solleva domande sul bilancio tra sviluppo, tutela ambientale, patrimonio verde Roma.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 04 Marzo 2026